



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ”;

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI e il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10- ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del precitato Regolamento di cui al D.P.C.M. n. 105/2013 con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. del 13 febbraio 2014 n. 1622, modificato con D.M. 9 giugno 2015, n. 1998 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ai sensi del DPCM n. 105/2013;

VISTO il decreto n. 90293 del 10 dicembre 2014 di conferimento dell’incarico di direzione dell’Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VII – “Corse e manifestazioni ippiche”, nell’ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, registrato alla Corte il 17 dicembre 2014, alla Dott.ssa Stefania Mastromarino;

VISTA la Direttiva generale sull’azione amministrativa e sulla gestione riferita all’esercizio 2017 del 24 gennaio 2017 n. 983 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata presso la Corte dei Conti in data 17 febbraio 2017 al numero 136;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 478 del 15 febbraio 2017 registrata all’Ufficio Centrale di Bilancio in data 24 febbraio 2017 n. 252;

VISTO il DPCM 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,

promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la Direttiva direttoriale n. 0022211 del 20 marzo 2017 registrata presso l'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 marzo 2017 al protocollo n 300, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali della PQAI sono stati autorizzati alla firma degli atti amministrativi di competenza;

VISTO il protocollo d'intesa "*per il rilancio della filiera del cavallo italiano sportivo*" firmato il 7 novembre 2015 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rappresentato dal Sottosegretario di Stato on. Giuseppe Castiglione e la Federazione italiana sport equestri rappresentata dal Presidente cav. Vittorio Orlandi;

VISTO in particolare l'articolo 3 del suddetto protocollo che stabilisce che le parti si impegnano a "*Migliorare ulteriormente gli standard qualitativi del cavallo italiano affinché soprattutto nelle discipline sportive equestri olimpiche e nell'endurance possa essere utilizzato dai migliori cavalieri, italiani e non, nell'ambito delle competizioni agonistiche di più elevato livello. A tale proposito, la FISE definisce un programma per la valorizzazione sportiva di giovani soggetti italiani da assegnare ai migliori cavalieri per la loro utilizzazione nelle competizioni di massimo livello. La scelta dei cavalli viene effettuata in accordo con il MiPAAF che può eventualmente destinare a tale progetto delle risorse economiche.*"

VISTO che con Decreto direttoriale n. 11603 del 17 febbraio 2016 è stato istituito il comitato di coordinamento tecnico-operativo previsto dall'articolo 6 del protocollo d'intesa FISE-MiPAAF;

VISTO il decreto numero 44272 del 5 giugno 2017 con il quale la composizione del suddetto Comitato è stata modificata;

VISTO che nel corso del 2017 è stata avviata la realizzazione del progetto di valorizzazione del cavallo italiano approvato con decreto numero 84369 del 14 novembre 2016, relativamente alla disciplina del Salto ad ostacoli;

PRESO ATTO che nella riunione del 14 giugno 2017 il Comitato di coordinamento tecnico-operativo ha esaminato lo stato di attuazione del suddetto progetto proponendone la continuazione nel 2018 e l'estensione alle discipline del Concorso completo di equitazione, Dressage ed Endurance;

VISTO il progetto "per la valorizzazione del cavallo italiano" per l'anno 2018 elaborato dagli uffici del MiPAAF tenendo conto delle indicazioni del suddetto Comitato di coordinamento tecnico-operativo;

RITENUTO opportuno, al fine di migliorare gli standard qualitativi del cavallo italiano da sella e promuoverne l'utilizzo nelle competizioni di massimo livello agonistico delle discipline sportive olimpiche e dell'Endurance, di attuare il progetto di valorizzazione del cavallo italiano anche nel 2018;

DECRETA

Art. 1 - Di approvare il progetto "per la valorizzazione del cavallo italiano" per l'anno 2018, nel testo allegato al presente decreto di cui forma parte integrante;

Art. 2 - Con successivi e separati provvedimenti si provvederà alla nomina dei tecnici incaricati di selezionare i cavalli e ad assumere l'impegno di spesa, relativo agli oneri derivanti dall'attuazione del progetto.

Il Dirigente

f.to Dr.ssa Stefania Mastromarino(*)

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dell'Amministrazione Digitale)